



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione Regionale:</b> FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO <b>Area:</b> ORG. E ATTUAZ. INT. PER ISTRUZ. E DIR. ALLO STUDIO		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> art.1 Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 Attribuzione di contributi e benefici volti ad incrementare l'offerta dei servizi per facilitare l'accesso e la frequenza degli studenti alle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado della regione Lazio per l'anno scolastico 2013/14 Approvazione linee guida alle Province .			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA		
<b>DI CONCERTO</b>	_____	_____	_____
	<small>IL DIRETTORE</small>	<small>L' ASSESSORE</small>	<small>IL DIRETTORE</small>
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 13/06/2014 prot. 359</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____			
_____			
_____			
_____			
_____		_____	
<small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		<small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____		_____	
<small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		<small>IL PRESIDENTE</small>	

OGGETTO: art.1 Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 *Attribuzione di contributi e benefici volti ad incrementare l'offerta dei servizi per facilitare l'accesso e la frequenza degli studenti alle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado della regione Lazio per l'anno scolastico 2013/14* Approvazione linee guida alle Province .

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 giugno 2013, n.12 "*Regolamento dei lavori della Giunta regionale*;

**VISTA** la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità*;

**VISTA** Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 : "*Legge di stabilità regionale 2014*";

**VISTA** Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016*";

**VISTO** Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti.*"

**VISTA** la Deliberazione 30 dicembre 2013, n. 520 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese*";

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca che ha previsto la spesa di € 15.000.000,00 per l'anno 2014 per l'attribuzione di contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità ai sensi della legge n. 104/1992, delle scuole secondarie di primo e secondo grado al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi nonché il conseguimento del pieno successo formativo, incrementando l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 ;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 0000184 del 21/02/2014, che ha dettato le modalità operative per l'utilizzazione delle risorse destinate alle suddette finalità, definendo altresì il piano di riparto con l'assegnazione alla Regione Lazio della somma di € 1.388.173,29 per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale sopra richiamato, i benefici e i sussidi sono concessi agli studenti che non ricevano o che non abbiano ricevuto altri analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità per :

a) servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità;

b) servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n.104 del 1992;

**PRESO ATTO** che il medesimo Decreto prevede che i benefici e i contributi siano concessi agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per specifiche esigenze di servizi di trasporto e di assistenza specialistica , con particolare attenzione alle peculiari necessità degli studenti con disabilità, ed in condizioni economiche accertate mediante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” , ed in particolare l'articolo 3, comma 3, che disciplina i soggetti aventi diritto alle prestazioni, stabilendo che situazioni riconosciute di gravità determinano priorità negli interventi pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 recante la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 riguardante il Regolamento di revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 1992, n 29 concernente le norme per l'attuazione del diritto allo studio;

**CONSIDERATO** che un'istruzione di qualità, garantita anche tramite un accesso agevolato ai servizi scolastici, rappresenta un irrinunciabile investimento in termini di capitale umano, contribuendo al rafforzamento degli inestimabili valori della coesione e della solidarietà sociale;

**CONSIDERATO** che tra gli obiettivi perseguiti dalla Regione per garantire l'effettivo diritto allo studio sono previsti interventi per assicurare ai minori con disabilità l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la frequenza alle scuole di istruzione secondaria superiore;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 256 del 7 agosto 2013 concernente il Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014, che prevede, tra gli obiettivi strategici della Regione, la promozione di tutte le misure necessarie all'integrazione scolastica e alla piena

realizzazione del diritto allo studio con particolare attenzione agli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, con l'assegnazione alle Province per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite e delegate in materia di istruzione, per effetto della L.R. 14/99, la somma di € 8.000.000,00;

**ATTESO** il permanere di una particolare criticità nella condizione degli studenti diversamente abili;

**RAVVISATA** pertanto, la necessità di privilegiare la destinazione delle risorse finanziarie, pari ad € 1.388.173,29 disponibili sul capitolo F11103 /2014 denominato *utilizzazione dell'assegnazione dello stato per il potenziamento dell'offerta di servizi destinati a favorire l'accesso e la frequenza degli studenti alle scuole secondarie di 1° e 2° grado § trasferimenti correnti a amministrazioni locali a vantaggio dei suddetti beneficiari, indipendentemente dalla situazione reddituale del richiedente, al fine di favorirne l'inclusione sociale, nell'ambito delle finalità previste dal Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per:*

- servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica;
- servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n.104 del 1992;

**RITENUTO** altresì di destinare le risorse finanziarie eventualmente ancora disponibili a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica, tenuto conto della situazione reddituale della famiglia di appartenenza, accertata sulla base dell'indicatore ISEE;

**RITENUTO** di ripartire alle Province le risorse da destinare alle suddette finalità, per una quota pari al 50% in proporzione al numero complessivo degli studenti delle scuole secondarie di II grado e per parte restante del 50% , sulla base della distribuzione degli studenti con disabilità, come di seguito indicato nella tabella:

PROV.							Riparto Totale
	STUDENTI SCUOLE SECONDARIE II GRADO	%	Quota di riparto	DI CUI CON DISABILITA'	%	Quota di riparto	
FR	24.462	10,05%	69.749,11	705	12,92%	89.686,78	159.435,90
LT	26.270	10,79%	74.904,31	657	12,04%	83.580,45	158.484,76
RI	7.635	3,14%	21.769,87	162	2,97%	20.608,88	42.378,74
RM	172.510	70,87%	491.882,08	3.633	66,59%	462.173,17	954.055,25
VT	12.549	5,16%	35.781,28	299	5,48%	38.037,36	73.818,64
TOT.	243.426	100,00%	694.086,65	5.456	100,00%	694.086,65	1.388.173,29

**RITENUTO** di stabilire che i suddetti contributi e benefici siano concessi agli studenti residenti nella regione Lazio, iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 alle scuole secondarie di II grado, statali e paritarie,

con priorità per gli studenti diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e in particolare dell'articolo 3, comma 3, indipendentemente dalla situazione reddituale del richiedente ;

**RITENUTO** inoltre di destinare le risorse assegnate e non utilizzate da una Amministrazione provinciale a favore delle Province per le quali i finanziamenti siano risultati insufficienti;

**RITENUTO** inoltre che le Province, entro sei mesi dall'erogazione dei finanziamenti, trasmettano alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola, Università, Diritto allo Studio Area Organizzazione e attuazione interventi per l'istruzione e il diritto allo studio una relazione illustrativa sui risultati conseguiti e un rendiconto delle risorse utilizzate per tale intervento;

**RITENUTO**, altresì, di inviare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai sensi dell'art.4, comma 5 del citato decreto interministeriale sopra richiamato, gli esiti delle procedure attivate e la tipologia dei benefici concessi, i dati del monitoraggio, a seguito di quanto relazionato dalle Amministrazioni provinciali;

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere in merito

### **DELIBERA**

- di approvare le linee guida alle Province per l'utilizzazione dei contributi di cui al citato Decreto interministeriale prot. n. 184 del 21/02/2014, al fine di garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni provinciali e riportate nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che i suddetti contributi e benefici siano concessi agli studenti residenti nella regione Lazio, iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 alle scuole secondarie di II grado, statali e paritarie, con priorità per gli studenti diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e in particolare dell'articolo 3, comma 3, indipendentemente dalla situazione reddituale del richiedente;
- di destinare le risorse finanziarie eventualmente ancora disponibili a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica, tenuto conto della situazione reddituale della famiglia di appartenenza, accertata sulla base dell'indicatore ISEE;
- di destinare le risorse finanziarie assegnate e non utilizzate da una Amministrazione provinciale a favore delle Province per le quali i finanziamenti siano risultati insufficienti;

- di considerare le risorse accantonate per tale finalità, eventualmente non impegnate nel medesimo esercizio finanziario, economie di bilancio;
- di disporre che le Province, entro sei mesi dall'erogazione dei finanziamenti, trasmettano alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola, Università, Diritto allo Studio Area Organizzazione e attuazione interventi per l'istruzione e il diritto allo studio una relazione illustrativa sui risultati conseguiti e un rendiconto delle risorse utilizzate per tale intervento;
- di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 0000184 del 21/02/2014,
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.